

facciano presto i processi. Non chiedo che si rilascino gli arrestati; ma che il carcere preventivo non si prolunghi troppo per loro. È questa la sola preghiera che io faccio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Giolitti, presidente del Consiglio. Ciò che domanda l'onorevole Leali è precisamente quello che desidero anch'io; cioè che un processo così grave e che colpisce un numero così grande d'imputati abbia il più rapido corso possibile.

Leali. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio.

Presidente. Adesso resterebbero due interrogazioni, una dell'onorevole Mezzacapo e l'altra dell'onorevole Pompilj; ma, siccome il ministro degli affari esteri, al quale son dirette, non è presente, converrà rimandarle alla prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione sulle interpellanze relative alla questione bancaria.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito delle interpellanze relative alla questione bancaria.

Ma, per connessione di materia, annuncio alla Camera che è stata presentata *(Segni di attenzione)* la seguente interrogazione dell'onorevole Comandini.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio sull'arresto, avvenuto questa notte, del commendatore Antonio Monzilli, capo divisione del commercio e del credito nel Ministero di agricoltura e commercio. »

Giolitti, presidente del Consiglio. Desidero rispondere immediatamente.

L'arresto è stato fatto per mandato di cattura dell'autorità giudiziaria. Spero che l'onorevole Comandini non esigerà da me altri schiarimenti a questo riguardo. *(Benissimo!)*

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Comandini.

Comandini. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio della prontezza con la quale ha risposto alla mia interrogazione. *(Si ride).*

Veramente io aveva in animo di rivolgerla al ministro di agricoltura e commercio, perchè l'arresto del commendatore Monzilli mi aveva fatto l'impressione che l'autorità giudiziaria, questa notte, avesse avuto

in animo di troncare un grande braccio dell'amministrazione, alla quale presiede l'onorevole Lacava. *(Rumori a sinistra).*

Presidente. Prego di far silenzio, altrimenti sospendo la seduta.

Comandini. Ma ho preferito rivolgerla all'onorevole presidente del Consiglio, perchè quest'arresto, secondo me, può esercitare la sua influenza (almeno questa è la mia impressione) sopra le deliberazioni che ciascuno di noi deve prendere nel momento del voto. *(Vivi rumori e interruzioni a sinistra).* È la mia opinione.

Giolitti, presidente del Consiglio. *(In atto di sdegnato)* È una indegnità questa!

Presidente. *(Con forza).* Prego di far silenzio, onorevoli colleghi, e lascino parlare l'oratore.

Comandini. Io non posso essere responsabile dei commenti che si fanno alle mie parole, finchè non le ho spiegate. *(Rumori).*

Dei rumori dei coristi di tutti i Ministeri non faccio alcun conto. *(Proteste a sinistra).*

Guelpa. Lei è un corista.

Comandini. Onorevole Guelpa, resti alle sue meditazioni, consacrate qui nell'ordine del giorno, che dovrà svolgere, e sul quale forse saremo d'accordo.

Guelpa. Corista è un epiteto che non va, ed io glie lo rimando.

Voci. Basta! basta!

(Molti deputati ingombrano l'emiciclo).

Presidente. Prendano i loro posti, onorevoli deputati. Onorevole Comandini, la prego di tacersi finchè i deputati non abbiano ripreso i loro posti.

Finchè ognuno non abbia ripreso il proprio posto e non si farà silenzio, la seduta non proseguirà.

(I deputati riprendono i loro posti).

Proseguo, onorevole Comandini.

Comandini. E il significato....

Voci. Basta! basta!

Presidente. *(Con forza).* Io debbo mantenere la libertà della tribuna a chicchessia *(Approvazioni).*

Comandini. Ringrazio l'onorevole presidente della Camera del modo energico con cui mi mantiene la facoltà di parlare. Non intendo dir cose ingrate a chicchessia e mi duole che il presidente del Consiglio, appena ho pronunziata una frase, abbia fatto un gesto che per i miei egregi colleghi ha potuto essere una manifestazione, a me è apparso un indi-